



COMUNE DI GRATTERI

Città Metropolitana di Palermo

P. IVA 00550180822

protocollo@pec.comune.gratteri.pa.it

INGIUNZIONE DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI N. 01 DEL 12.01.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
- LAVORI PUBBLICI - SERVIZI MANUTENTIVI

Visto il verbale di sopralluogo redatto in data 28.11.2022 congiuntamente dai Carabinieri in servizio presso la Stazione di Gratteri e dai dipendenti comunali in servizio presso l'Ufficio di Polizia Municipale e presso l'Ufficio Tecnico, dal quale si evince che il Sig. Zito Antonio Giuseppe, [REDACTED], in qualità di proprietario, in assenza di titolo abilitativo, su terreno sito in agro di Gratteri, in Contrada "Manchetta", sulla particella distinta in catasto con il n. 696 del foglio di mappa n.10, ha eseguito quanto segue:

- 1: collocazione di una struttura tipo "casetta mobile Schelbox" ad uso non residenziale dalle dimensioni in pianta di ml. 8,00 x ml. 5,05 (mq. 40,40) comprensiva di una zona porticata, aperta su due lati, di ml. 5,30 x ml. 2,55, con copertura a due falde inclinate, con altezza alla linea di gronda di ml 2,10 circa ed altezza alla linea di colmo di ml. 2,60 (mc. 94,94 circa), realizzata in pannelli coibentati provvisti di infissi preformati metallici. La struttura è poggiata su un basamento tipo intercapedine vuota rialzata cm. 50 da terra. Il piazzale di pertinenza in cemento ha le dimensioni di ml. 9,50 x ml. 12,50.

Visto il D.P.R. 06.06.2001, n. 380, così come recepito con legge regionale 10.08.2016, n. 16 e ss.mm.ii.

Visto il Piano Regolatore Generale approvato con Decreto Dirigenziale - Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale Urbanistica, n. 973 del 14.11.2005.

Considerato che le opere di cui sopra sono state abusivamente realizzate e che sussistono tutti i presupposti per procedere alla rimozione delle stesse,

ORDINA

In qualità di proprietario al Sig. Zito Antonio Giuseppe, [REDACTED], di

rimuovere a propria cura e spese, entro e non oltre 90 giorni dalla data di notifica della presente, quanto abusivamente collocato sopra specificato, di ripristinare lo stato dei luoghi, riportandolo allo stato precedente l'attività abusiva operata,

AVVERTE

Che nel caso in cui l'odierno proprietario, generalizzato come sopra, non provveda nel termine sopra indicato alla rimozione e al ripristino dello stato dei luoghi, questo Comune, accertata ufficialmente l'inottemperanza, provvederà:

- all'irrogazione della sanzione pecuniaria prevista dal comma 4-bis dell'art. 31 del D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380;
- all'acquisizione gratuita al patrimonio comunale (immissione in possesso) delle opere abusive, delle aree di sedime, delle aree necessarie alla realizzazione di opere analoghe (max 10 volte la superficie complessiva delle opere abusive);
- alla trascrizione degli immobili acquisiti nel Pubblico Registro immobiliare;
- alla rimozione e remissione in pristino dello stato dei luoghi, a cura del Comune e a spese del responsabile dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiarino l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico.

Restando ferme le sanzioni amministrative e penali.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione nei modi e nei tempi previsti dalle norme vigenti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
- LAVORI PUBBLICI - SERVIZI MANUTENTIVI
(Dott. Ing. Angelo Capuana)